

La lotta all'illegalità

Aggrediti e investiti la settimana nera dei vigili in trincea

LA BATTAGLIA

Paolo Barbuto

Settimana nera per i vigili di Napoli: tre agenti sono arrivati in ospedale per essere medicati dopo aver subito aggressioni o investimenti, altri, solo grazie all'istinto, si sono salvati da assalti in strada. L'evento più intenso s'è verificato in piazza del Gesù Nuovo nella giornata di venerdì quando due agenti dell'unità operativa Avvocata sono stati aggrediti da artisti di strada.

L'ASSALTO

Sulla questione delle esibizioni in strada, a Napoli attualmente c'è un giro di vite. È scaduto un regolamento che garantisce la possibilità di esibirsi, è in corso di realizzazione un altro documento che possa delimitare l'ambito nel quale possono essere riprodotte musica e canto in ambito pubblico. Nel frattempo la polizia municipale interviene, soprattutto quando le esibizioni si trasformano in fracasso.

È accaduto proprio così in piazza del Gesù: musica a volume troppo alto ed esibizione sgangherata. La chiamata è arrivata per schiamazzi e in piazza si sono presentati due agenti che hanno chiesto di interrompere l'esibizione e di mostrare i permessi per condurre l'attività di artista da strada.

È bastata la sola richiesta di far sospendere la musica, per scatenare la reazione del presunto artista, un cittadino di nazionalità rumena, sostenuto da una donna che era con lui, di nazionalità colombiana. I due hanno iniziato a colpire i vigili con calci, pugni e sputi: la violenza esasperata ha convinto la pattuglia a chiamare rinforzi. Solo con l'arrivo di altri agenti è stato possibile bloccare i due soggetti per i quali il magistrato di turno ha disposto il fermo. Successivamente nel procedimento con rito direttissimo i due violenti sono stati condannati a un anno, con pena sospesa «condizionata allo svolgimento di servizi di pubblica utilità, per 6 mesi per due ore al giorno, presso gli uffici della Città metropolitana di Napoli».

L'INVESTIMENTO

Risale, invece, a giovedì scorso l'episodio del quale si è reso protagonista un uomo a bordo di uno scooter che, percorrendo via Michelangelo al Vomero, non si è fermato all'alt imposto da un vigile.

Nel tentativo di aggirare il posto

► In piazza del Gesù due agenti feriti da artisti di strada senza permessi

► Al Vomero scooter non si ferma all'alt e travolge l'operatore: inseguito e fermato



PATTUGLIA Una vettura della polizia municipale di Napoli in strada a via Manzoni. Nei giorni di festa e di domenica al lavoro c'è un vigile su quattro NEAPHOTO - ARCHIVIO

**LA SOLIDARIETÀ
DI COLLEGHI
E SINDACATI: SUBITO
UN PATTO INTEGRATIVO
PER GARANTIRE
LO STIPENDIO DEI FERITI**

di blocco l'uomo a bordo del ciclomotore ha travolto un agente. Immediato è scattato l'inseguimento al centauro mentre al vigile rimasto a terra sono stati prestati i primi soccorsi. Condotto all'ospedale Cardarelli ha ricevuto cure per le escoriazioni ma i controlli hanno scongiurato lesioni più gravi, così l'agente se l'è cavata con una prognosi di cinque giorni.

Nel frattempo è scattato anche l'inseguimento dell'investitore che è stato raggiunto da una pattuglia della stessa unità operativa del Vomero ed è stato fermato e denunciato.

Sempre al Vomero c'è stato un altro episodio che ha provocato grande tensione anche se, fortunatamente, nessuno è stato ferito. Da

L'operazione

“Cavallo di ritorno” arrestati tre ladri

Duplici tentativi di «cavallo di ritorno» e tre arresti tra Marano e Villaricca. In azione i carabinieri, intervenuti ieri in due distinte operazioni. È il primo pomeriggio, quando un uomo si presenta in caserma, denuncia il furto della propria autovettura e riferisce che gli è stato proposto uno scambio. Denaro, insomma, per riottenere il veicolo. I carabinieri organizzano l'incontro e si recano sul luogo dell'appuntamento, senza uniforme e con un'auto civetta. In tre si presentano, a bordo dell'auto rubata, per incassare il denaro. I militari intervengono, i tre fuggono a piedi ma uno viene catturato. Gli altri due riescono a dileguarsi. In manette finisce Paolo Frascogna, 45 anni, noto pregiudicato di Marano. Passano pochi minuti e un altro tentativo di «cavallo di ritorno» si verifica nel comune di Villaricca. Stessa dinamica ma in questo caso a finire in manette sono due malviventi, Michele Panico e Domenico Napolano, di 55 e 57 anni, entrambi di Mugnano. fe.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

piazza Medaglie d'Oro è partita una richiesta di intervento per una persona che, ferma dinanzi a un bar, urlava e inveiva contro i passanti, minacciandoli.

All'arrivo dei vigili l'uomo, un cittadino extracomunitario, ha rifiutato di farsi identificare e ha minacciato gli agenti. D'improvviso ha sollevato un tavolino del bar e lo ha lanciato contro gli uomini in divisa, cercando la fuga all'interno del vicino mercatino rionale. Inseguito tra le bancarelle del mercato De Bustis, l'uomo è stato raggiunto da un primo agente che è stato colpito con una gomitata, poi l'arrivo di altro personale ha consentito l'arresto.

LA SOLIDARIETÀ

Messaggi di vicinanza e di sostegno sono giunti a tutti gli agenti coinvolti nelle azioni violente. È stato anche diffuso un comunicato ufficiale a firma dei rappresentanti di tre sigle sindacali (Luciano Nazzaro e Danilo Criscuolo per Cgil Fp, Agostino Anselmi e Giuseppe Ratti per Cisl Fp, Annibale de Bisogno e Ida Grassia per Uil Fp): la nota è scaturita dopo l'investimento del Vomero ma comprende tutte le azioni violente alle quali sono soggetti i vigili. I sindacati chiedono soprattutto tutela per lo stipendio con «un tavolo di confronto finalizzato all'avvio dei lavori per l'attivazione dell'istituto del welfare integrativo. È inaccettabile e non più tollerabile - scrivono i sindacati - che i colleghi vittime di aggressioni e lesioni impossibilitati a prestare la propria attività lavorativa, debbano perdere anche parte del proprio stipendio».

Anche il sindacato Csa è intervenuto con una nota a firma di Antonio D'Amato che ha sottolineato un analogo concetto: «La polizia municipale convive con il gap legislativo del mancato riconoscimento della categoria usurante e della perdita economica dallo stipendio per i giorni di infortunio patiti. Attività di cui il Governo, come richiamato dall'Unione Europea, dovrebbe tenere conto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A PIAZZA MEDAGLIE D'ORO
INTERVENTO PER FERMARE
UNA PERSONA CHE
MINACCIAVA I PASSANTI:
VISTA LA PATTUGLIA
HA SCAGLIATO UN TAVOLO**

Capodichino, scatta la stretta sanzioni a Ncc, taxi e abusivi 14 irregolari: ritirate 3 licenze

IL BLITZ

Gennaro Di Biase

Caos in aeroporto: nelle ultime ore è scattato un blitz della polizia municipale, da parte dell'Unità Operativa Aeroportuale, che ha portato a sanzioni e licenze ritirate. Sono state addirittura 14 le infrazioni riscontrate, su 23 veicoli controllati. La zona di Capodichino, specialmente in questi mesi estivi caratterizzati dal grande flusso, è congestionata e con la circolazione in ginocchio. Sono tante le irregolarità, di cui Il Mattino si è occupato anche nei giorni subito precedenti all'operazione dei vigili urbani. E sono commesse sia dagli abusivi, sia dalle auto bianche, sia da Ncc e cittadini. Solo a luglio, stando ai dati comunicati dalla Gesac, nella Ztc (la zona a traffico controllato che si trova a ridosso



LE VERIFICHE L'assessore alla Legalità De Iesu e il comandante della Municipale il generale Esposito

dello scalo partenopeo, e che impone un massimo di sosta di 15 minuti nei pressi di partenze e arrivi), è stato registrato il transito di 518mila auto, contro le 500mila di giugno. Ad agosto i numeri non sono diversi, per ora. Nei giorni più intensi si arriva a 20mila macchine circa. Sono ben 50mila, invece, i transiti ogni 24 ore.

L'OPERAZIONE

Le denunce degli utenti c'erano da tempo, sulle irregolarità in aeroporto. Compresa la presenza di autisti abusivi, che senza alcun titolo offrono passaggi a pagamento ai turisti appena sbarcati all'ombra del Vesuvio. L'operazione a ridosso tra ieri e l'altro ieri, che si è svolta col buio, durante le ore serali e notturne, ha riguardato in particolare i taxi e i veicoli a noleggio con conducente (gli Ncc, appunto). Sono state 23 le automobili sottoposte ai controlli degli agenti. In più della metà dei casi, cioè 14, sono



state riscontrate delle irregolarità. Tre di queste hanno portato al ritiro di altrettante licenze. Riscontrati prelievi di passeggeri avvenuti al di fuori del turno di servizio da parte dell'autista interessato. Nove, invece, sono state le segnalazioni al servizio pubblico per viola-

**LE VERIFICHE
EFFETTUATE DI NOTTE
PASSEGGERI CARICATI
FUORI DAGLI SPAZI
DEDICATI ALLE VETTURE
PER GUADAGNARE DI PIÙ**

zione del regolamento comunale. La polizia locale ha elevato multe nei confronti dei tassisti scoperti a prelevare i passeggeri all'esterno dei posteggi autorizzati, o che non rilasciavano una ricevuta per la tariffa predeterminata. «Periodicamente, anche in collaborazione con l'assessorato di De Iesu, organizziamo operazioni programmate che prevedano controlli fino a tarda sera - spiega il generale Ciro Esposito, comandante della Polizia Municipale di Napoli - con l'obiettivo di stanare gli abusivi e i tassisti che infrangono i regolamenti. L'intervento c'è stato di sera e nelle ore notturne, così da non dare punti di riferimento a coloro

che infrangono le norme». Restano le code, anche per gli Alibus, e la necessità di alleggerire la congestione di una circolazione che, nella Capodichino del boom turistico, è preda, a tratti, della paralisi e dell'anarchia. Incidono anche i cittadini, purtroppo, in questo senso. Per cercare di ovviare al caos, la stessa Gesac aveva messo in campo alcune contromosse. Si era smesso, da un lato, di «accettare le prenotazioni online dei clienti per i parcheggi», anche se vantaggiose per l'azienda. Dall'altro lato, con l'obiettivo di sfoltire la mole di auto in sosta e in doppia fila - veicoli anche di privati cittadini in attesa di qualche caro appena sbarcato - era stata «istituita la sosta gratis per 45 minuti nel parcheggio Pl, dotato di circa 900 posti auto». Tante anche le multe per la Ztc: dal 1 gennaio al 22 luglio sono stati elevati 31.576 verbali, da 80 euro ciascuno, per un totale di circa 2,5 milioni. I disordini, però, rimangono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUMEROSE
LE VIOLAZIONI
AL REGOLAMENTO
COMUNALE
TRA TARIFFE EXTRA
E MANCATE RICEVUTE**